
Da: Soffritti Renato

Inviato: domenica 20 gennaio 2008 22.40

A: Quotidiani Locali;

Cc: Comitati e Associazioni Locali

Oggetto: Interpellanza/Interrogazione Costi e professionalità micronido e rifiuti

DA: Soffritti Renato (Consigliere di opposizione del PRC di Parona Lomellina)

A: Quotidiani Locali

PC: Comitati e associazioni

Sabato pomeriggio e nei giorni passati mi hanno contattato diversi cittadini di Parona segnalandomi il loro sdegno sulle vicende del micronido. Dopo le bugie stratosferiche che abbiamo appreso dalle televisioni e dai quotidiani nazionali sulle vicende dei rifiuti e sul benessere economico del paese, ritengo sia opportuno sottoporre al Sindaco di Parona una ennesima interpellanza/Interrogazione sulle rette del micronido. Questo mese il consiglio si riunirà per votare il bilancio consuntivo, conosco in anticipo le caratteristiche dell'economia immutabile di questo paese (**sono favorevole al federalismo, ma meno male che a Parona non c'è**).

Basterà analizzare le spese correnti per capire che spendiamo per il personale, come un capoluogo di provincia e non come un paese di 2000 abitanti, perché in un fazzoletto di terra hanno insediato e concentrato le industrie più inquinanti di una intera città come Milano, e queste costano almeno quanto rendono.

Basterà analizzare la tipologia delle spese per il personale per scoprire che questi non sono occupati nei servizi per i cittadini ma negli uffici tecnici e amministrativi.

Basta analizzare le rette della casa di riposo, le esenzioni e le spese per il micronido per capire che è molto più conveniente ricoverare gli anziani e mandare i bambini altrove anziché nel paese di residenza. Alla fine del mese il sindaco non pubblicherà nessuna sintesi del bilancio, leggerà le entrate, le uscite quello che fa comodo dichiarare, e i cittadini non capiranno niente su quanto entra e come sono spesi i nostri soldi.

Chiunque vive una realtà esterna al nostro paese, è ovvio che ringrazi la Ganzi per lo sconto del 20% sulle tariffe dei rifiuti, provate a chiederlo ai cittadini di Parona, se ritengono giusto perdere così tanti soldi, visto che fino ad oggi non hanno avuto nessun beneficio economico, nonostante l'alto prezzo che pagano per l'inquinamento e per il martirio del territorio. Sono passato da Mortara e ho letto un poster di bassa lega (

Rifiutiamoli) sulle vicende Napoletane. Escludendo coloro che da anni si battono con coerenza contro l'incenerimento e lo scempio del territorio anche nella Lega Nord, vorrei ricordare a costoro che in altri luoghi della Lombardia solo il 20% va negli inceneritori, da noi capita esattamente il contrario: "Si inceneriscono più rifiuti di quelli prodotti dal bacino". E' pertanto più coerente indirizzare, con i poster, le critiche verso gli alleati

che con **"atti dovuti"** hanno permesso di bruciare rifiuti altrui, sia prima, che dopo le vicende napoletane di questi giorni, e chiedere scusa ai cittadini innocenti del SUD che oggi muoiono per i rifiuti tossici mandati dal NORD nelle loro discariche per i nostri profitti. La realtà della Lomellina, **terra del**

Nord, non mi sembra segua un percorso diverso dal loro. Mi aspetto pertanto dai leghisti di Mortara lo

stesso poster **"RIFIUTIAMMOLO"** contro Abelli, quando si presenterà alle elezioni per sostituire Formigoni, in quanto è suo l'"**ATTO DOVUTO**" che ha permesso di bruciare i rifiuti del SUD nonostante il parere contrario della provincia. E non è finita qui, vedrete che l'inceneritore di Parona verrà raddoppiato ancora, la falsa campagna propagandistica di questi giorni conferma i miei timori, il tempo mi darà ancora una volta ragione. La crescita imponente dei Comitati Civici trasmettono un malessere verso la politica, chi li frequenta lo percepisce e lo condivide, è ora di cambiare le regole perché il nostro paese cresca e si misuri di nuovo sugli ideali e i valori di chi rappresenta la collettività e non di chi rappresenta gli interessi degli schieramenti politici.

Sotto allegata l'interpellanza/Interrogazione che domani o al massimo Martedì depositerò in Comune.

Da: Soffritti Renato (consigliere di opposizione del PRC di Parona)

Al: Sindaco di Parona Lomellina

Oggetto: Interpellanza costi e professionalità micronido

- Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, art. 43 comma 2
- Visto lo Statuto Comunale art. 14 comma 2 e 3
- Visto il Regolamento Comunale art. 48 e 50

Premesso che

Sono stato contattato da alcuni cittadini di Parona che mi segnalano la loro indignazione sulle vicende legate al micronido. Questi cittadini ritengono che non sia corrispondente al vero che a Parona non ci siano le condizioni per garantire un minimo di presenze per giustificare l'apertura della struttura. I motivi che non portano a garantire il minimo di presenze stabilito dalle normative, sono legati a motivi economici e professionali. I cittadini di Parona si rivolgono presso i paesi confinanti in quanto le rette sono notevolmente inferiori e perché nutrono seri dubbi che i loro piccoli siano accuditi da personale selezionate secondo un criterio di professionalità ed esperienza. Inoltre ritengono di nutrire seri dubbi che il Sindaco di Parona abbia svolto con merito nel passato il ruolo di direttrice didattica, in quanto il comportamento tenuto sulla vicenda evidenzia anche in questo settore una condivisa critica al suo lavoro. I cittadini sono confusi sui metodi adottati per amministrare il paese, leggono sui quotidiani che il Sindaco in modo autonomo decide di cambiare le convenzioni facendo risparmiare il 20% delle tariffe a danno dell'economia del paese, poi in seguito dichiara che le entrate dell'inceneritore servono per fare circonvallazioni cavalcavia e strade per favorire le industrie del paese. E' evidente che questa amministrazione opera più per gli interessi e il profitto delle industrie e non per i bisogni dei suoi cittadini che oltre ai danni dell'inquinamento ora sono anche beffati economicamente.

Pertanto chiedo

- Di motivare per quali motivi il Sindaco ha ritenuto di fare sconti all'inceneritore e non utilizzare queste entrate spettanti ai cittadini per abbassare le tariffe del micronido almeno a valori più bassi dei paesi confinanti.
- Di spiegare per quali motivi non coinvolge i cittadini che hanno bambini in tenera età, per sentire la loro opinione, visto che temono che i metodi utilizzati per la scelta del personale non diano garanzie certe quali la professionalità e l'esperienza per accudirli.
- Di sapere se questa amministrazione intende coinvolgere delle cooperative per la gestione della struttura e del personale.
- Di sapere che criteri di valutazione intende utilizzare per la selezione del personale di ruolo, quante persone hanno presentato domanda di

lavoro per questa mansione, chi ha la responsabilità di valutare e decidere l'assunzione.

Questa amministrazione governa per via di un inciucio politico, non è all'altezza di risolvere i problemi della cittadinanza, con 1.600 milioni di euro di entrate dall'inceneritore non ha saputo ridurre le rette nemmeno alla casa di riposo, non ha investito un euro in più sull'ambiente e nemmeno nel sociale, ma ha effettuato solo opere mastodontiche quali la palestra, che nessuno utilizza, ed investe solo per fare cavalcavia o rifacimento strade per via dei danni che crea l'area industriale.

Pertanto chiedo al Sindaco

- Visto che i paronesi non sono per niente soddisfatti dal suo modo di governare ed amministrare il paese, non ritiene che tramite il contributo comunale e una forma di autogestione per il micronido i cittadini siano in grado di dare migliori risultati rispetto a questa anomala e deludente amministrazione?